

La difesa dalla psilla del biancospino (*Cacopsylla melanoneura*)

Negli ultimi anni, la densità di popolazione della psilla del biancospino è nuovamente aumentata. Abbiamo condotto numerose prove di battitura, constatando che la soglia di intervento è stata raggiunta. Per questo consigliamo - **in tutte le località** - di intervenire con etofenprox contro questo insetto allo stadio **rottura gemme**.

Etofenprox è una sostanza attiva pericolosa per le api. Per questo, la nuvola di fitosanitario non deve assolutamente raggiungere piante già in fioritura. Prima di intervenire, si dovrebbero avvisare gli apicoltori che hanno già sistemato le loro arnie nei dintorni dell'impianto interessato. Per quanto possibile, inoltre, il trattamento dovrebbe essere effettuato al di fuori del periodo di volo delle api. In generale, per gli interventi di difesa eseguiti all'inizio della stagione vegetativa, la portata della ventola dell'atomizzatore dovrebbe essere regolata tenendo conto della scarsità del fogliame per evitare un'inutile deriva su piante non-bersaglio.

La difesa dalla cocciniglia di San José

Tra la ripresa vegetativa e lo stadio di mazzetti divaricati si possono impiegare, per la difesa dalla cocciniglia di San José, le seguenti sostanze attive:

- Pyriproxyfen
- Spirotetramat
- Olio minerale

Scolitidi

Gli Scolitidi sono attratti in particolare dalle piante indebolite. L'insetto colpisce piante sane solo in caso di sua presenza massiva. Soprattutto negli impianti già colpiti durante l'anno precedente e nei giovani impianti con ripresa vegetativa ritardata e debole vigoria si

dovrebbe fare attenzione a un possibile attacco. Per questo, i frutteti a debole vigoria o con danni da freddo o da roditori dovrebbero essere costantemente tenuti sotto controllo a partire dall'inizio del volo.